

DECRETO DIRIGENZIALE DI APPROVAZIONE DEL PFTE E DECISIONE A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023)

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI A MONITORAGGIO, MANUTENZIONE E RESTAURO DEI BENI ARCHEOLOGICI MOBILI APPARTENENTI AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO E CROTONE – FASE II.

Oggetto: Programmazione triennale lavori pubblici 2025 – 2027 – D.M. rep. 148 del 29 aprile 2025. Monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni archeologici mobili appartenenti al territorio della provincia di Catanzaro e Crotone. Messa in sicurezza e restauro di reperti archeologici delle province di Catanzaro e Crotone in grave stato di conservazione – Fase II – CUP: F79D24002000001.

Importo finanziato: € 74.388,00 - CAP. 7433 PG 2 - A.F. 2025.

IL SOPRINTENDENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;
- il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e successive modificazioni;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" e relativi allegati;



- il DPCM n. 57 del 15 marzo 2024 recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;
- il D.M. n. 407 del 31 ottobre 2024 recante Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- il decreto ministeriale 14 novembre 2024 rep. 418, pubblicato con circolare n. 2/2024 del Dipartimento per l'amministrazione generale, con il quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, e l'elenco annuale per l'anno 2025;
- il decreto ministeriale 29 aprile 2025 rep. 148 con il quale è approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 per l'importo complessivo di € 176.078.347,73, da aggiornare per le annualità 2026 e 2027 sulla base delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili per le predette annualità, e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025 per un importo di € 67.063.406,14, finanziato con le risorse di bilancio del Ministero della cultura:
- la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 35 del 28/05/2025, prot. n. 8616 P di pari data con la quale si comunicava che il D.M. 29 aprile 2025 rep. 148 era stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26 maggio 2025 al n. 1215;
- l'allegato al sopra citato decreto nel quale è inserito tra gli interventi approvati un finanziamento per l'esecuzione di lavori di Messa in sicurezza e restauro di reperti archeologici delle province di Catanzaro e Crotone in grave stato di conservazione e acquisizione di appositi contenitori necessari per consentirne una corretta conservazione e valorizzazione per un importo complessivo finanziato per l'A.F. 2025 di € 74.388,00 su capitolo 7433 pg 2;
- il decreto del Direttore Generale ABAP del MIC n. 1295 del 01/08/2025 giusto Prot. MIC-DG-ABAP_SERV I_0028305-P del 01/08/2025, con cui all'Arch. Stefania Argenti è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici 2024 2026 di cui al D.M. 20 ottobre 2023, n. 327, e per l'annualità 2024, è stato finanziato l'intervento di Monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni mobili archeologici appartenenti al territorio delle Province di Catanzaro e Crotone, per un importo complessivo di € 16.413,00 per gli A.F. 2024 e 2025, con copertura sul Capitolo del bilancio 7433 Piano gestionale 2 CUP: F83G23000170001;
- che con D.D. n. 102 del 29/11/2024, in ottemperanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, la sottoscritta Soprintendente ha assunto a sé le funzioni di Responsabile Unico di Progetto;
- che con medesimo Decreto si è disposta la nomina della seguente Gruppo di lavoro:





- Dott.ssa Chiara GIUFFRIDA, funzionario restauratore di Area III di questa Soprintendenza, e con funzioni di progettista per gli aspetti conservativi e di restauro e Direttore dei lavori;
- Dott.ssa Camilla MAURI, collaboratrice restauratrice ex art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001, di questa Soprintendenza, con funzioni di progettista per gli aspetti conservativi e di restauro;
- Dott. Alfredo RUGA, funzionario archeologo di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di progettista per gli aspetti archeologici;
- Dott.ssa Vittoria FALBO, funzionario archeologo di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di Supporto al RUP;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 02/12/2024 si è disposta l'approvazione, ai sensi dell'art. 38 comma 1 D.lgs. 36/2023 del PFTE, nonché del relativo Quadro economico, per un importo da porre a base d'asta di € 12.900,00, di cui € 387,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8.030,00 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso.

VISTI E RICHIAMATI:

- la nota per mezzo della quale la sottoscritta Soprintendente, in qualità il RUP, previa consultazione dell'elenco dei restauratori dei beni culturali tenuto dalla Direzione Generale educazione e Ricerca di questo Ministero, ha disposto di procedere con l'affidamento dell'incarico di Monitoraggio, manutenzione e restauro, nonché redazione delle schede tecniche, dei beni mobili archeologici appartenenti al territorio delle Province di Catanzaro e Crotone all'Operatore economico Giacomo PERNA, con CF: PRNGCM92L12H501M P.IVA 14730711000 e sede in Roma (RM) CAP 00175 alla Via Filippo Re n. 16, abilitato al restauro dei beni culturali nei settori: 6) Materiali e manufatti tessili organici e pelle, 7) Materiali e manufatti ceramici e vitrei e 8) Materiali e manufatti in metallo e leghe;
- il Decreto dirigenziale n. 108 del 04/12/2024 per mezzo del quale si è disposto affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 dell'incarico di Monitoraggio, manutenzione e restauro, nonché redazione delle schede tecniche, dei beni mobili archeologici appartenenti al territorio delle Province di Catanzaro e Crotone all'Operatore economico Giacomo PERNA, con CF: PRNGCM92L12H501M − P.IVA 14730711000 e sede in Roma (RM) cap 00175 alla Via Filippo Re n. 16, per l'importo di € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) oltre IVA, se dovuta, con copertura a valere sul capitolo del bilancio 7433 PG 2 A.F. 2024 − 2025 CIG B498E48EFD CUP: F83G23000170001 nell'ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici 2024 − 2026 D.M. 20 ottobre 2023, n. 327.

CONSIDERATO:

- che il predetto intervento si è concluso;
- che nell'ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici 2025 2027 di cui al D.M. 20 14 marzo 2024, n. 418, e per l'annualità 2025, è stato finanziato l'intervento di Messa in sicurezza e restauro di reperti archeologici delle province di Catanzaro e Crotone in grave stato di conservazione, per un importo complessivo di € 74.388,00, con copertura sul medesimo Capitolo del bilancio 7433 Piano gestionale 2 CUP: F79D24002000001;
- che si rende necessario proseguire l'attività di restauro di numerose unità suddivisibili per indicazioni geografiche e materiali costitutivi, quali monete in lega argentea e reperti ceramici e metallici;





- che con D.D. n. 165 del 31/10/2025 la sottoscritta ha assunto le funzioni di Responsabile unico del progetto, ed è stata costituita la seguente struttura specifica di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 2, co. 3 dell'Allegato I.2 al D.lgs. n. 36/2023:
 - Dott.ssa Chiara GIUFFRIDA, Funzionario Restauratore di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di Direttore dei lavori;
 - Dott.ssa Vittoria FALBO, Funzionario Archeologo di Area III di questa Soprintendenza, con funzioni di Supporto al RUP per gli aspetti archeologici;
 - Dott.ssa Elena CORTESE, Funzionario Amministrativo di Area III di questa Soprintendenza e, la Dott.ssa Italia Pia TRISTAINO, Assistente Amministrativo di area II di questa Soprintendenza, con funzioni di Supporto al RUP per gli aspetti amministrativo-contabili nell'ambito di attività connesse all'istruttoria e gestione delle fasi del procedimento.

VISTI E RICHIAMATI:

- la nota per mezzo della quale la sottoscritta Soprintendente, in qualità di RUP dell'intervento, ha trasmesso il Quadro economico ed il PFTE per l'intervento di che trattasi, suddiviso in n. 8 lotti funzionali, e precisamente:
 - 1. LOTTO E Comune di TIRIOLO (CZ) Descrizione: Ripostiglio monetale composto da 110 monete puniche in lega argentea rinvenute in località Gianmartino;
 - LOTTO F Comune di CIRO'(KR) Descrizione: Insieme di reperti ceramici e metallici (IX– III sec. a.C.) provenienti dal territorio di Cirò, in parte esposti nel Museo Civico e in parte conservati in deposito;
 - 3. LOTTO G Comune di CIRO' MARINA (KR) Descrizione: Insieme di reperti ceramici e metallici (V–III sec. a.C.) provenienti dal territorio di Cirò Marina, esposti e in parte conservati nel Museo Civico;
 - 4. LOTTO H Comune di SIMERI CRICHI (CZ) Descrizione: Insieme di reperti ceramici e metallici provenienti dal territorio di Cirò Marina, databili tra il V e il III secolo a.C., esposti e in parte conservati presso il Museo Civico;
 - 5. LOTTO I Comune di GAGLIATO (CZ) Descrizione: Insieme di reperti ceramici (VI–V sec. a.C.) conservati presso il deposito museale di Roccelletta di Borgia;
 - LOTTO J Manutenzione straordinaria di reperti archeologici afferenti al territorio di Catanzaro e Crotone provenienti da musei e collezioni di competenza della Soprintendenza ABAP CZ-KR. N.20

per ognuno dei quali è previsto, tra gli altri, la redazione delle schede specialistiche che deve caratterizzare i beni e gli interventi prevedibili sui manufatti inseribili nei settori di intervento 7, Materiali e manufatti ceramici e vitrei e 8, Materiali e manufatti in metallo e leghe, indicando lo stato conservativo, i criteri e le modalità di intervento a perfetta regola d'arte;

- Il Quadro economico dell'intervento dal quale risulta un fabbisogno come di seguito riportato:





QUADRO ECONOMICO								
		A. Importo dei Lavori e delle forniture		IMPORTO				
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori a misura di	cui M.O.	19.627,54 € 12.283,47 €				
	A.2	Oneri per la sicurezza da prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso		392,55 €				
	Totale importo							
	Totale importo soggetto a ribasso							
	B. Somme a dispo	sizione dell'Amministrazione		IMPORTO				
	B.1	Spese tecniche:		0,00€				
	B.2	CNPAIA sulle voci B.1		0,00€				
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		0,00€				
	B.4	Imprevisti (max. 5%) IVA inclusa	5,00 %	1.001,00€				
B. SOMME A DISPOPSIZIONE DELL'AMMINISTRA ZIONE	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitů, occupazioni		0,00€				
	B.6	Acquisizione aree e/o Occupazione aree (da piano particellare), Accantonamento accordo bonario		0,00€				
	B.7	Spese di cui all'articolo 113, commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016	2,00 %	400,40 €				
	B.8	Spese Missioni (omnicomprensivo)		950,00€				
	B.9	Spese per pubblicità		0,00€				
	B.10	Contributi ANAC ove previsti		0,00€				
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+	.+B10)	2.351,41 €				
		C. I.V.A.	%					
			22.00	IMPORTO				
C. I.V.A	C.1	I.V.A. su (A.1) Lavori, (A.2) Sicurezza	22,00 %	4.404,42 €				
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22,00 %	0,00€				
	Totale IVA		ale IVA	4.404,42 €				
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			26.775,92 €				

i commi 3 e 4 dell'art. 12 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. n. 36 del 2023 rubricato "Attività di progettazione" i quali testualmente dispongono che l'affidamento dei lavori riguardanti i beni culturali, indicati all'articolo 1, è disposto sulla base del progetto esecutivo. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, può essere tuttavia eccezionalmente disposto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica. Può essere disposta l'omissione o la riduzione dei contenuti della progettazione esecutiva nelle seguenti ipotesi:





a) per i lavori su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico, artistico o archeologico, allorché non presentino complessità realizzative, quali ad esempio la ripulitura e altri interventi che presentano caratteristiche di semplicità e serialità;

- la medesima nota per mezzo della quale la sottoscritta Soprintendente, in qualità di RUP dell'intervento, considerato il lavoro svolto a perfetta regola d'arte dall'OE Giacomo PERNA, con CF: PRNGCM92L12H501M P.IVA 14730711000 e sede in Roma (RM) cap 00175 alla Via Filippo Re n. 16 con il precedente affidamento, e vista la necessità emersa di una riconfigurazione del restauro condotto in piena aderenza ai principi del restauro raggiungendo una presentazione estetica di elevata qualità dell'Hydria attica a figure nere, in quanto sono stati rinvenuti nuovi frammenti del suddetto reperto che devono essere reinseriti nella loro collocazione originaria, ha proposto l'affidamento dell'attività di prosecuzione Monitoraggio, manutenzione e restauro, nonché redazione delle schede tecniche, dei beni mobili archeologici appartenenti al territorio delle Province di Catanzaro e Crotone nei confronti del medesimo operatore economico, abilitato al restauro dei beni culturali nei settori: 6) Materiali e manufatti tessili organici e pelle, 7) Materiali e manufatti ceramici e vitrei e 8) Materiali e manufatti in metallo e leghe, per garantire la migliore continuità possibile delle operazioni da far eseguire;
- il comma 4 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto".

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sussistano le condizioni per procedere, in via motivata, all'affidamento consecutivo in favore del medesimo operatore economico, in quanto:

- la specificità tecnico-scientifica dell'intervento di restauro dei beni mobili archeologici oggetto del presente intervento richiede un elevato grado di continuità metodologica e conoscitiva rispetto alle precedenti fasi operative, già curate con esito pienamente positivo dal restauratore Dott. Giacomo PERNA;
- l'operatore economico ha maturato una conoscenza approfondita dello stato conservativo, dei materiali costitutivi e delle tecniche di restauro dei reperti, elemento che consente di garantire coerenza e uniformità metodologica alle successive attività di restauro e di redazione delle schede tecniche, evitando duplicazioni istruttorie e sperimentali;
- la struttura del mercato di riferimento, caratterizzata dalla presenza di un numero limitato di professionisti qualificati nei settori di competenza 7) "Materiali e manufatti ceramici e vitrei" e 8) "Materiali e manufatti in metallo e leghe", giustifica il ricorso all'affidamento consecutivo in continuità tecnico-professionale;
- la verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto e della qualità delle prestazioni rese dal Dott. Giacomo PERNA ha evidenziato la piena conformità agli standard tecnico-scientifici richiesti, la puntualità e la correttezza nell'esecuzione, nonché la rispondenza agli obiettivi progettuali prefissati;
- la prosecuzione dell'incarico al medesimo operatore economico consente di assicurare la migliore salvaguardia dell'integrità materiale e documentaria dei reperti, la coerenza tecnico-scientifica degli interventi e la massima tempestività nella conclusione delle attività, nel rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa.





VISTI gli elementi essenziali della procedura di affidamento per la definizione della decisione a contrarre, di seguito riportati:

- <u>Scelta della procedura di affidamento:</u> affidamento diretto mediante ricorso alla Piattaforma diretto sulla piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli incarichi.

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17, co. 1 del nuovo codice D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

CONSIDERATO CHE:

- i servizi di che trattasi rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per lavori servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante anche senza la consultazione di più operatori economici;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023.

Per tutto quanto sopra, accertata la regolarità amministrativo-contabile del presente provvedimento,

DECRETA

La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta e approvata.

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 38 comma 1 D.lgs. 36/2023, il Progetto di Fattibilità tecnico economica per l'intervento denominato "Monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni archeologici mobili appartenenti al territorio della provincia di Catanzaro e Crotone − Fase II", e relativo Quadro economico, per l'importo totale di € 26.755,92 con la seguente articolazione:



	QUADRO ECONOMICO							
		A. Importo dei Lavori e delle forniture		IMPORTO				
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori a misura di	ui M.O.	19.627,54 € 12.283,47 €				
	A.2	Oneri per la sicurezza da prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso		392,55 €				
	Totale importo							
	Totale importo soggetto a ribasso							
	B. Somme a dispo	sizione dell'Amministrazione		IMPORTO				
B. SOMME A DISPOPSIZIONE DELL'AMMINISTRA ZIONE	B.1	Spese tecniche:		0,00€				
	B.2	CNPAIA sulle voci B.1		0,00€				
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		0,00€				
	B.4	Imprevisti (max. 5%) IVA inclusa	5,00 %	1.001,00€				
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		0,00€				
	B.6	Acquisizione aree e/o Occupazione aree (da piano particellare), Accantonamento accordo bonario		0,00€				
	B.7	Spese di cui all'articolo 113, commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016	2,00 %	400,40 €				
	B.8	Spese Missioni (omnicomprensivo)		950,00€				
	B.9	Spese per pubblicità		0,00€				
	B.10	Contributi ANAC ove previsti		0,00€				
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+	+B10)	2.351,41 €				
		C. I.V.A.	%					
				IMPORTO				
C. I.V.A	C-1	I.V.A. su (A.1) Lavori, (A.2) Sicurezza	22,00 %	4.404,42 €				
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22,00 %	0,00€				
	Totale IVA			4.404,42 €				
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			26.775,92 €				

DI ADOTTARE la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori relativi a "Monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni archeologici mobili appartenenti al territorio della provincia di Catanzaro e Crotone – Fase II".

DI INDIVIDUARE la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: <u>lavori.</u>

DI INDIVIDUARE quale procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.





DI STABILIRE che la procedura di affidamento diretto, da avviarsi sulla piattaforma MEPA acquisitnretepa.it, sia condotta nei confronti dell'Operatore economico Giacomo PERNA con CF: PRNGCM92L12H501M − P.IVA 14730711000 e sede in Roma (RM) cap 00175 alla Via Filippo Re n. 16., per l'importo, da porre a base d'asta, di € 20.020,09 (ventimilaventi/09) oltre IVA, se dovuta.

DI PROVVEDERE ai sensi dell'art. 99 del d.lgs 36/2023 alla verifica del possesso dei requisiti tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

DI FORMALIZZARE l'affidamento dei predetti lavori nelle forme di cui all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante sottoscrizione digitale dell'offerta che sarà acquisita su piattaforma *acquistinretepa.it* (MEPA), nei confronti dell'Operatore economico Giacomo PERNA con CF: PRNGCM92L12H501M – P.IVA 14730711000 e sede in Roma (RM) cap 00175 alla Via Filippo Re n. 16 subordinatamente alla verifica sull'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023 in capo all'offerente.

DI ACCERTARE la copertura finanziaria sul Cap. 7433/2 A.F. 2025.

DI IMPEGNARE, per l'effetto, la somma a copertura del predetto incarico per lavori sul Capitolo del bilancio 7433 - PG 2.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammessa impugnazione innanzi al giudice territorialmente competente secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

DI DISPORRE l'acquisizione del presente decreto su sistema GIADA e la sua pubblicazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013 nonché dell'art. 20 del D.lgs. 36/2023 sul sito ufficiale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Catanzaro e Crotone https://sabap-cz-kr.cultura.gov.it/ nonché sul Portale Amministrazione Trasparente del MiC.

DI NOTIFICARE il presente Decreto, per il seguito di competenza al RUP, all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Appalti e Contratti.

IL SOPRINTENDENTE ARCH. Stefania ARGENTI